Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

LA DIVISIONE È L'ARMA CONTRI I MUSULMANI

As-Salāmu ʻAlaykum wa Raḥmatu Llāhi wa Barakātuh.
Aʻūdhu Bi Llāhi Minash-shayṭāni r-rajīm. Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.
Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ʻalá Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Awwalīna wa l-Akhirīn.
Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūliLlāh, Madad yā Mashāyikhinā, Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā'iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-Ḥaqqānī. Madad. Ṭarīqatunā aṣ -Suḥbah wa l-Khayru fi l-Jam'iyyah.

Prima di tutto, la nostra ṭarīqah Naqshbandiyah si basa sulla ṣuḥbah e nello stare insieme. La ṭarīqah è il cuore dell'Islām, non è qualcosa che si trova al di fuori dell'Islām. Poiché molte persone, forse, quando sentono la parola «ṭarīqah», dicono che non c'è bisogno della ṭarīqah.

AlḥamduliLlah, qui ad Aceh, mā shā'a Llāh, sono il cuore dell'Islām in questa regione. Insegnano la ṭarīqah e la maggior parte di loro segue la ṭarīqah, in shā'a Llāh. Questa regione era il cuore dell'īmān. Insegnavano nelle madrasah e in tutta questa zona. Da questa regione sono venuti ʻulamā e Awliyā'. Grazie a queste persone della ṭarīqah e agli Awliyā', tutti seguivano la ṭarīqah. La ṭarīqah significa īmān. Nel Sacro Corano è detto, BismiLlahi r-Rahmani r-Rahim:

قَالَتِ الْأَعْرَابُ آمَنَّا قُل لَّمْ تُؤْمِنُوا وَلَٰكِن قُولُوا أَسْلَمْنَا وَلَمَّا يَدْخُلِ الْإِيمَانُ فِي قُلُوبِكُمْ

«I Beduini hanno detto: «Crediamo». Di': « Voi non credete. Dite piuttosto " Ci sottomettiamo", poiché la fede non è ancora penetrata nei vostri cuori."» (49:14).

Anche il Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam disse che ci saranno persone che conosceranno il Corano a memoria, conosceranno l'ʻilm/la sapienza, sapranno ogni cosa, ma ciò che leggono e scrivono arriverà soltanto fino alla loro gola, senza raggiungere il cuore. Il nostro Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam disse che queste persone usciranno dall'Islām proprio come una freccia scagliata da un arco. Non hanno īmān. L'īmān è nella ṭarīqah. La ṭarīqah insegna l'īmān e lo porta nel cuore, poiché l'īmān proviene dal cuore.

Per questo, tutti i vostri antenati, già mille anni fa, seguivano la ṭarīqah per mantenere forte il loro īmān. Qui difendevano l'Islām contro i kuffār, i miscredenti. Per questo Allāh ﷻ li aiutò e li inviò aiuto attraverso i Sultani ottomani, che erano murīd di uno Shaykh. Per amor di Allāh ﷻ, il Sultano inviò il suo esercito per insegnare a queste persone come difendersi. Inviarono anche degli ʻulamā per proteggere le persone e guidarle.

I miscredenti portoghesi, infatti, arrivarono con le navi passando per il Sudafrica. Giunsero da questa parte e avevano intenzione di raggiungere la Ka'bah e distruggerla. In quel periodo governava il Sultano Süleyman Qanuni, che chiamano «Süleyman il Magnifico». Egli ordinò di costruire navi da guerra per difendere la Ka'bah e proteggere la regione a partire dal Sud, tutta questa zona. Poiché i kāfir non hanno mai misericordia nel cuore. Il musulmano al contrario: prova misericordia perfino per il proprio nemico. Se il nemico chiede di arrendersi e dice: «Non toccatemi», il musulmano non può fargli del male. Per questo si diffusero in Oriente e in Occidente. Costruirono una flotta che ha protetto tutta questa regione in quanto gli è stato possibile. Certamente, non riuscirono a proteggerla completamente, ma la maggior parte delle zone, compresa la vostra, fu protetta.

Questo è quanto è forte l'īmān. Quando una persona ha īmān e ha un murshid che le mostra la via, può proteggere tutti i musulmani. I Sultani ottomani erano khalīfah del Profeta ṣallá Llāhu 'alayhi wa-sallam. Khalīfah, cioè Califfo, significa rappresentare Allāh 'Azza wa-Jalla e rappresentare il Profeta ṣallá Llāhu 'alayhi wa-sallam. Egli è il capo dell'Islām. Tutto il mondo musulmano era quindi al suo fianco e attendeva i suoi ordini. Chiunque si fosse schierato contro il Sultano sarebbe stato interrogato nel Yawmu l-Qiyāmah: «Perché ti sei schierato contro il Sultano?». Non è una cosa buona: è un grande peccato per queste persone. Nonostante tutto il potere che aveva, il Sultano ascoltava il suo murshid, il suo Shaykh, e seguiva ciò che gli diceva. Chiedeva allo Shaykh: «Voglio fare questo. È conforme alla ṭarīqah e alla sharī'ah oppure no?».

Purtroppo, quando la khilāfah, il Califfato, terminò – ormai è finita da più di cento anni – i musulmani non hanno più avuto un khalīfah. Per questo vedete che, dopo l'ultimo khalīfah, sono apparsi tutti i shayāṭīn, i diavoli, che hanno diffuso la loro fitnah in Oriente e in Occidente. Che cosa è successo? Potete vedere e confrontare con la vostra mente com'era l'Islām in quel periodo e com'è oggi. Le persone di shayṭān hanno diviso il mondo islamico, e il mondo intero, in tanti piccoli territori per poterli controllare.

Certamente sappiamo che i kāfir non sono amici dei musulmani; questo è chiaro. Sappiamo che i kāfir sono i nostri nemici, va bene. Ma che cosa è successo dopo che hanno diviso tutti questi Paesi? Perfino all'interno dello stesso Paese le persone sono diventate nemiche. Allāh 'Azza wa-Jalla però disse, BismiLlahi r-Rahmani r-Raḥīm:

إِنَّمَا الْمُؤْمِنُونَ إِخْوَةٌ فَأَصْلِحُوا بَيْنَ أَخَوَيْكُمْ

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

« In verità i credenti sono fratelli: ristabilite la concordia tra i vostri fratellii» (49:10). Ṣadaqa Llāhu l-ʻAẓīm.

Allāh ﷻ disse e ordina a tutti i musulmani che sono fratelli. Devono fare pace tra loro. Ma è difficile, sembra impossibile, poiché li hanno resi nemici tra di loro in modo profondo. Questo è un grande problema. E c'è una sola cosa che può risolverlo. In shā'a Llāh, è ciò che il Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam ha annunciato come lieta novella. Una persona della sua ﷺ nobile discendenza verrà a rimettere a posto ciò che è accaduto nel mondo. Rimettere tutto a posto significa fare in modo che il mondo intero pronunci: «Lā ilāha illa Llāh, Muhammadun RasūluLlah ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam». Questa è la Wa'du Llah, la promessa di Allāh ﷻ. Wa'du Llah Haqqun: la promessa di Allāh ﷻ è vera. Allāh ﷻ ha fatto questa promessa. Deve manifestarsi, in shā'a Llāh. Il mondo intero diventerà musulmano. Come disse il Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam:

أسلم تسلم

«Sottomettetevi e troverete pace»

La pace si trova soltanto nell'Islām, in nient'altro. Tutti coloro che parlano di «pace» mentono. Ingannano le persone. Soltanto con l'Islām può esserci pace. In shā'a Llāh, presto.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
25 Ottobre 2026/ 14 Jumada al-Awwal 1448
Masjid Lambhuk – Aceh, Indonesia